



Mito e velocità – Mosca, 27 gennaio – 12 febbraio 2006
Dati di sintesi

E' con vivo piacere che possiamo comunicare che alla Mostra Mito e Velocità, inaugurata il 27 gennaio a Mosca dal Ministro delle Attività Produttive Claudio Scajola e conclusasi la scorsa domenica, si sono registrate 55662 (cinquantacinquemila662) visitatori in 16 giorni di esposizione superando di gran lunga le già ragionate aspettative di raggiungere le cinquantamila unità.

L'ultimo fine settimana non solo ha mantenuto le aspettative dei due weekend precedenti ma ha anche visto un dato complessivo di più di 11000 presenze che, associate ad un dato medio di 2500 presenze nei giorni feriali, ha definito la dimensione del successo della Mostra tra il pubblico di Mosca ed ha collocato la manifestazione a fianco ai siti più visitati della città (gli storici musei d'arte cittadini Puskin e Tritakoskaya) ma con un numero di accessi medi superiori.

Lo sforzo organizzativo ha visto una ampia pubblicizzazione su stampa specializzata ed a larga diffusione, con affissioni outdoor sulle vie della città e sui principali ponti sulla Moscova, con display in stazioni ferroviarie e alle fermate delle principali linee di autobus nel centro di Mosca, nell'aeroporto internazionale, con uno spot video trasmesso sulla Piazza Rossa ed uno radiofonico su programmi nazionali, con volantini distribuiti in 5 primarie stazioni di metropolitana, con cartoline in ristoranti e alberghi.

Resa di questa attività di comunicazione sono stati articoli e passaggi su più di 85 testate russe (di cui 10 radio/tv, 12 agenzie, 31 quotidiani, 43 testate on line) e 35 testate italiane (di cui 4 agenzie, 19 quotidiani, 10 testate online) mentre ben 118 sono stati i giornalisti presenti alla Conferenza stampa di inaugurazione (di cui 15 testate italiane, 17 tra radio e tv russe oltre ai rappresentanti di 70 riviste specializzate) che hanno potuto vedere in anteprima la Mostra.

Il Progetto Mito & Velocità è stato completato a partire dal giorno di apertura della mostra dall'organizzazione di 19 tra convegni, seminari, workshop, incontri bilaterali ed approfondimenti aventi temi specifici come la meccatronica, l'industria italiana dell'automotive e della motoristica, il cardesign e le sue componenti, le macchine utensili, la cooperazione tecnologica tra parchi industriali e centri ricerca, le tematiche di sicurezza e protezione ambientale ed i forum su Ict e telecomunicazioni, aerospazio e biotecnologie: la presenza di più di 1000 aziende russe ha senz'altro definito l'immagine ed il potenziale di cooperazione industriale e tecnologica tra i due Paesi mentre nella città correva il passaparola per andare a vedere la tecnologia italiana al Maneggio.

La presenza italiana alla Mostra si è esplicitata in più di 30 delegazioni ufficiali (solo per citarne alcune: Regioni ed enti - Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Piemonte, Provincia e CCIAA di Brescia, CCIAA di Torino, CE delle CCIAA Piemontesi; associazioni come AIAD, AICA, AltaRoma, ANCMA, ANFIA, ASSOBIOTEC, APSTI, CONFINDUSTRIA, FEDERCOMIN, SMI-ATI, TEXCLUBTEC, UCIMU-Sistemi per produrre e, non per ultimi, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero della Difesa ed il Ministero dell'Economia) per un coinvolgimento complessivo di più di 400 operatori italiani operativi a vario titolo nei momenti di esposizione, presentazione e dialogo con operatori russi.

Degna corona alla più imponente mostra sulla tecnologia italiana mai realizzata a Mosca, la presenza di opere d'arte sul tema futurista di Mito e Velocità così come realizzate dai maestri Fonda, Dossi, Lodola, Rotella, De Chirico, Schifano e Pomodoro.

Ringraziando tutti i soggetti coinvolti a vario titolo per la determinante collaborazione, porgiamo i ns più cordiali saluti.

Carlo Angelo Bocchi
Coordinatore Progetto "Mito e Velocità" Mosca



Mito e velocità – descrizione dei momenti salienti

La Mostra, coordinata dal nostro Istituto su incarico del Ministero delle Attività Produttive e realizzata in collaborazione con ANFIA (Associazione nazionale di categoria fra industrie automobilistiche) è stata uno degli eventi più importanti dell'anno di promozione straordinaria del Made in Italy in Russia e conferma quanta attenzione viene dedicata a questo Paese con cui l'Italia intrattiene intensi rapporti politico-economici (mercato di primaria importanza per il nostro interscambio dove il nostro export si è rafforzato ulteriormente + 31,2% nella prima metà del 2005 dopo la crescita robusta del 2004 + 21%).

Per la particolare valenza d'immagine, questa manifestazione è stata ospitata nella magnifica sede del "Centro Espositivo del Maneggio" che ha assicurato con i suoi 8.000 mq nella centralissima posizione di fronte al Cremlino un effetto scenico e una visibilità irripetibili e massima attenzione è stata prestata all'allestimento, grafica e progettazione realizzati da curatori italiani (Nolostand di Milano, Wmedia di Torino e edmos di Torino).

Hanno partecipato in modo significativo all'esposizione più di 100 aziende italiane: Agusta Westland, Alenia Aeronautica, Alfa Romeo, AnsaldoBreda, Bertone, Bimota, Brembo, De Rosa, Ducati Motori, Ferrari, Fiat, Finmeccanica, Italdesign Giugiaro, Lamborghini, Magneti Marelli, Maserati, Menarini, MV Agusta, Olmo, Pininfarina, Pirelli, Stretto di Messina, Zagato e tanti altri, per citare solo alcuni dei nomi prestigiosi presenti.

Il percorso espositivo

La Mostra è stata studiata con un percorso espositivo storico, culturale ed artistico che esalti il mito della dinamicità, della modernità e della velocità: ne è stato simbolo una Ferrari esposta al centro dell'allestimento, svelata nelle sue componenti interne lungo una galleria di schermi a cristalli liquidi a dimostrazione dell'unicità del "saper fare" tipico del nostro Paese e della nostra cultura. Tra le aree più visitate, la rampa storica con molti filmati sulla storia del nostro Paese ed il suo legame originario con il mondo dei trasporti e dell'innovazione nel campo delle tecnologie automotive e la rampa delle eccellenze con esempi di quanta tecnologia italiana si può offrire al mercato russo (dai componenti alle carrozzerie, dal design ai freni e alle pedalieri) in tema di auto e moto.

Il percorso, per come è stato concepito, non ha avuto soste e ha consentito una analisi della tecnologia italiana dal generale al particolare fino agli spazi espositivi di (in ordine) Regione Piemonte (tra le altre presentazioni, ha destato molto interesse la documentazione sulle imminenti Olimpiadi di Torino 2006), Ministero dell'Ambiente (tra le altre una Fiat Multipla ad idrogeno e un minivan Faam ad alimentazione elettrica), Regione Lombardia CCIAA di Brescia (tra le altre una barca fatta a mano del Cantiere Nautico Ercole Archetti), Regione Emilia Romagna (tra le altre Bimota, VM Motori, Lombardini e Corghi oltre a Maserati, Lamborghini e Ducati). Il tutto completato da stand istituzionali di Stretto di Messina (e relativa presentazione di progetto) e Ucimu Sistemi per Produrre. Molto visitata anche la zona tematica destinata ai quadri di maestri come Fonda, Dossi, Lodola, Rotella, De Chirico, Schifano e Pomodoro sono stati presenti con opere in tema di Mito e Velocità.

Profilo del visitatore

Il profilo medio del visitatore russo vede una età tra i 30 ed i 40 anni, è ben vestito spesso con griffe italiane, sosta di fronte ai video storici ed alla grafica leonardiana delle rampe, comprende e studia la tecnologia e la componentistica della rampa delle eccellenze, entra e prova le tre Fiat esposte, si sorprende di fronte ai prototipi di Coggiola, Bertone, Zagato e Pininfarina, passeggia tra gli stands regionali con una permanenza media totale, accompagnata dalla gastronomia italiana, di due ore.

Ancora grande attenzione del pubblico per i modelli di auto (Maserati, Ferrari, Lamborghini e Alfa Romeo su tutte) e moto (Ducati e MV Agusta), per i modelli di treni - elicotteri - aerei (Finmeccanica, AnsaldoBreda e Alenia Aeronautica) nonché per i prototipi di car designers internazionalmente riconosciuti come Bertone, Coggiola, Carcerano, Pininfarina e Giugiaro.



Cerimonia di inaugurazione 27 gennaio 2006

L'inaugurazione è stata preceduta da una conferenza stampa davanti a circa 120 giornalisti, tra cui sei testate televisive locali, cui hanno preso parte la Presidente della Regione Piemonte Bresso, il Presidente dell'ICE Vattani, il vicepresidente dell'ANFIA Sinceri, il vicepresidente di Confindustria Riello. La cerimonia è proseguita con il taglio del nastro da parte del Ministro Scajola e del consigliere del Presidente della Federazione Russa Jastrzhemskij, che hanno successivamente visitato la mostra accompagnati dai giornalisti e dagli ospiti presenti, tra cui il Presidente della CCIAA di Brescia Bettoni, il Presidente dell'ANCMA Guidi, il Presidente della CCIAA di Torino Barberis, il Direttore dello SPRINT Emilia Romagna Sacerdoti, il vicepresidente della FIAT Frasca e rappresentanti di Finmeccanica, UCIMU e altri. Le presenze registrate all'inaugurazione sono state circa 450.

Seminario e attività Regione Emilia Romagna 30 e 31 gennaio 2006

"Emilia Romagna HiMech l'eccellenza del distretto della meccanica avanzata" è stata una presentazione della terra dei motori introdotta e condotta dall'Ass.re regionale Duccio Campagnoli in collaborazione con Confindustria ER (VicePres Vilmo Ferioli), Club Meccatronica (Presidente Emilio Benati) ed AICA (Presidente Giorgio Cometti) e completata da apprezzati interventi di VM Motori (sempre Ferioli), Ducati (Presidente Federico Minoli) e Ferrari (Responsabile CSI Matteo Torre). Il ciclo dei lavori si è completato sempre al Maneggio con un workshop per le aziende su legislazione e fisco russo curato da Unicredit Mosca. Nella mattinata del 31 gennaio ancora approfondimenti sulle aziende del Club Meccatronica (Hotel National) seguiti da incontri individuali presso le salette appositamente adibite da Ice. Ai vari momenti hanno partecipato, registrate, piu' di 70 aziende russe e giornalisti specializzati.

Concerto del Maestro Capasso 30 gennaio 2006

Grande visibilità vi è stata per il concerto del Maestro Riccardo Capasso grazie alla pubblicità appositamente realizzata ed alle azioni sulla stampa. Il concerto ha registrato un grande successo di pubblico con vibranti consensi già alla fine della prima parte e con applausi per oltre 10min. La Sala Grande del Conservatorio Ciaikowski si presentava con la platea completamente esaurita e il loggione affollato per l'80% (ca. 600 presenti).

Seminari e attività con ANFIA 31 gennaio e 1 febbraio 2006

"Car design: una storia italiana" è stato il tema di grande successo presentato da Ice e Anfia (in collaborazione con la Regione Piemonte e CCIAA di Torino) il 31 gennaio alla presenza di piu' di 100 aziende russe. Con il Presidente della CCIAA di Torino Alessandro Barberis che fungeva da moderatore si sono succeduti gli interventi di Anfia (Presidente Eugenio Razelli nonché AD di Magneti Marelli) e del Gruppo Carrozzeri (Presidente Walter Martin), sono seguite poi le illustrazioni di rinomati car designers come: Coggiola (Walter Martin Direttore Generale, molto apprezzato il suo Tirez jeep modello hammer tra le piu' fotografate alla mostra), Giugiaro (Vice Direttore Franco Bay che ha avuto l'invidiabile coincidenza di avere due Alfa Romeo Brera il prototipo 2002 e il modello di serie 2005), Pininfarina (Vice Direttore Michele Straniero che invece potuto vantarsi "solamente" della Maserati 4porte e della Ferrari Scaglietti) ed infine Bertone (Direttore Daniel Cornil che ha potuto spiegare tra gli altri i segreti del prototipo Birusa). A finire incontri individuali con 20 aziende russe con temi collegati alla collaborazione tecnologica ed alla R&S.

Il secondo appuntamento Ice Anfia, (in collaborazione con il CE delle CCIAA Piemontesi) quello destinato alle presentazioni dei componentisti tenutosi il giorno 1 di febbraio, è avvenuto alla presenza di piu' di 40 aziende locali: primarie aziende italiane come Magneti Marelli, Bosch, Sogefi e Webasto hanno così potuto spiegare il successo dei loro prodotti dovuto alla stabile attività di queste nel mercato russo (+ 50% nel 2005 con vendite a 60 mln. di usd) ed alla crescente e promettente produzione di autoveicoli russa. Hanno moderato il dibattito Francesco Devalle Presidente CE delle Camere di Commercio Piemontesi e Mauro Ferrari - Webasto e Presidente del Gruppo Componentisti dell'ANFIA.



Seminari e attività con CCIAA e Provincia di Brescia 31 gennaio e 1 febbraio 2006

Hanno completato il ciclo dei lavori dei gg 31 gennaio e 1 febbraio, le presentazioni e degustazioni della Provincia di Brescia: il Lago di Garda e quello di Iseo nonché le altre bellezze paesaggistiche, i vantaggi e le opportunità dei charters per la Russia dall'Aeroporto di Verona sono stati i temi di due workshop organizzati da Brescia Tourism seguiti da degustazioni di provolone, grana padano e bagoss combinate sui vini di Franciacorta. Questi differenti momenti molto specializzati hanno informato e deliziato più di 200 operatori di settore.

Seminari e attività con UCIMU – Sistemi per produrre 2 febbraio 2006

Un parterre di 50 aziende hanno assistito alla conferenza stampa di UCIMU dove Giancarlo Losma Vicepresidente e Igor Colombo - Area Manager hanno ribadito le ragioni per cui le ns macchine utensili sono le migliori al mondo e particolarmente adatte a sostenere la crescita qualitativa dell'industria locale sia automotive che aerospazio (70 mln di usd le vendite italiane nel 2005).

Sfilata di abbigliamento tessile tecnico 2 febbraio 2006

La sfilata di abbigliamento tessile tecnico organizzata da Ice in collaborazione con TexClub, ha visto la presentazione dei trends di settore e degli ultimi ritrovati dei tessuti italiani di fronte a più di 80 giornalisti e reporter della stampa specializzata, numero che è più che raddoppiato al momento della sfilata. La sfilata si è svolta lungo la pedana centrale del cd. occhio nella particolare cornice che vedeva i modelli indossare e sfilare tra una Maserati 4 porte ed una Alfa Romeo Brera ed ancora tra schermi e giochi di luci che hanno visto coinvolto anche lo storico soffitto in legno ed ad arcate del Maneggio degli Zar.

Seminario sulla cooperazione tecnologica e tra centri di ricerca 3 febbraio 2006

La cooperazione tecnologica e le proposte di reciproca collaborazione tra enti di ricerca, parchi tecnologici e industriali sono stati i dibattuti temi di un apposito convegno Ice alla nutrita presenza di più di 70 rappresentanti di altrettanti enti russi. Il denso programma di lavoro (presentazioni di ita e rus la mattina, 3 tavole rotonde tematiche e business meetings il pomeriggio) si è svolto senza soste lungo l'arco dell'orario della Mostra (ultimi incontri conclusi alle 19.00) e si sono già gettate le basi per un deciso prosieguo/rilancio delle attività sotto forma di accordi di partnership che vedrebbero Ice e Russian House (principale ente governativo nel campo) come soggetti attuatori.

Forum italo russi – Ict e telecomunicazioni 6 febbraio 2006

Circa 70 aziende russe hanno partecipato al Forum Ice-Federcomin (ed ai successivi incontri) dove, moderati da Pietro Varaldo - DG Federcomin, sono stati dibattuti temi che hanno spaziato dalla trasmissione satellitare (Satexpo), alla distribuzione del prodotto audiovisivo (Distretto audiovisivo del Lazio), da internet (Tiscali) alle tecnologie Ict per lo spazio, dalle nanotecnologie (Etna Valley) alla sicurezza informatica (Emaze networks). Il potenziale di collaborazione industriale e tecnologico italo russo è sembrato fin dall'inizio molto alto e gli incontri hanno confermato quanto di promettente possa essere realizzato tra i due Paesi.

Seminari e attività con Ministero dell'Ambiente 7 febbraio 2006

Corrado Clini, DG Ministero dell'Ambiente, ha introdotto e condotto i lavori del workshop italo russo del 7 febbraio su sicurezza energetica e ambientale per il futuro sostenibile del pianeta. Pregiandosi della presenza di Michael Davidoff e di Elvira Nabiullina massime autorità della sezione energia del Comitato permanente del G8 (il 2006 è l'anno di Presidenza russa), CNR - Centro Ricerche Fiat - Università di Parma - Ducati Energia solo per citarne alcuni ed ovviamente Ministero dell'Ambiente hanno potuto presentare quanto la tecnologia italiana in campo ambientale sia in grado di contribuire alla riduzione delle emissioni e dei



consumi, variabile rilevante non solo da un punto di vista climatologico ma anche da quello del contributo al risparmio energetico (e relativi riflessi economico-finanziari). Particolare attenzione Clini ha posto e dichiarato sul ruolo della Russia per la produzione di ossigeno nel mondo, giustamente accostandolo ad Amazzonia ed al bacino del Congo. Seguiti nel pomeriggio incontri di approfondimento e ulteriori presentazioni.

Forum italo russi – Aerospazio 8 febbraio 2006

Il Forum italo-russo sull'aerospazio è stato organizzato da Ice e Aiad in collaborazione con Finmeccanica: Giovanni Bertolone AD di Alenia Aeronautica - moderatore ha così potuto spiegare i risultati raggiunti dal nostro Paese in settori strategici per i rapporti bilaterali come l'aerospazio ed i sistemi di difesa. Avio, Aermacchi, Telespazio, Centro italiano ricerche aerospaziali, Centro Sviluppo Materiali e APR-Torino hanno potuto descrivere invece in dettaglio quanto sia avanzato il livello raggiunto dalla ns industria ed a giudicare dai più di 120 delegati russi convenuti, queste informazioni erano già note e ritenute a forte potenziale. Nel pomeriggio numerosi incontri che hanno viste occupate tutte le quattro sale appositamente costruite nella zona attrezzata Ice.

Non può essere sottaciuto e merita particolare menzione l'intervento -testimonianza del Colonnello pilota Roberto Vittori della nostra Aeronautica Militare ed Astronauta dell'Agenzia Spaziale Europea. In una evocazione della propria esperienza sia americana che russa, utilizzando le immagini del suo lancio con la Soyuz, Vittori ha provocato una crescente serie di emozioni che sono state trasformate in sincera ammirazione grazie ai dati tecnici forniti del lancio - fuori dell'atmosfera in 8 minuti alla velocità di 27.000 km/h con un propulsore alto 55 metri che spingeva la "sua" Soyuz assieme al collega russo ed a quello sudafricano. Si è così passati dal mito alla velocità attraverso l'esperienza di un uomo che ha avvicinato l'Italia alla Russia (Vittori per l'occasione ha definito, parafrasando la stampa nazionale ed internazionale, il suo intervento appunto "Dal Mito alla velocità").

Attività con Regione Lazio – Alta Roma 8 febbraio 2006

Sempre l'8 di febbraio, dopo la visita a Mito e Velocità (e la sincera ammirazione espressa sulla tecnologia esposta, il contesto dell'esposizione e soprattutto il messaggio fornito alle aziende russe), Lavinia Biagiotti dell'omonima maison, Stefano Dominella Presidente di AltaRoma e l'Assessore alle Att.tà Produttive - Regione Lazio Francesco De Angelis hanno presentato nel pomeriggio qui a Mosca nella prestigiosa Dom Muziki le collezioni (tra gli altri) di Biagiotti, Balestra, Gattinoni e Mattiolo in anteprima sul mercato russo grazie alla collaborazione Alta Roma, Ice e Regione Lazio.

Forum italo russi – Biotecnologie 8 febbraio 2006

Il terzo ed ultimo dei Forum italo-russi, quello sulle biotecnologie dell'8 febbraio, organizzato da Ice e Assobiotec, ha registrato la presenza di più di 100 aziende russe che hanno ascoltato temi di grande attualità ed interesse come quelli collegati alla farmaceutica, alla immunologia ed ai suoi processi di trasferimento tecnologico. Note aziende come Menarini e Pharma&Biotech, la testimonianza di incubators come Etna Valley, Polaris/ Consorzio21 e Area Science Park di Trieste assieme all'esperienza del Comitato per le Biotecnologie e Biosicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno fatto da contraltare ad apprezzati relatori russi come l'Agenzia Federale per l'innovazione Unione delle industrie tecnologiche.